



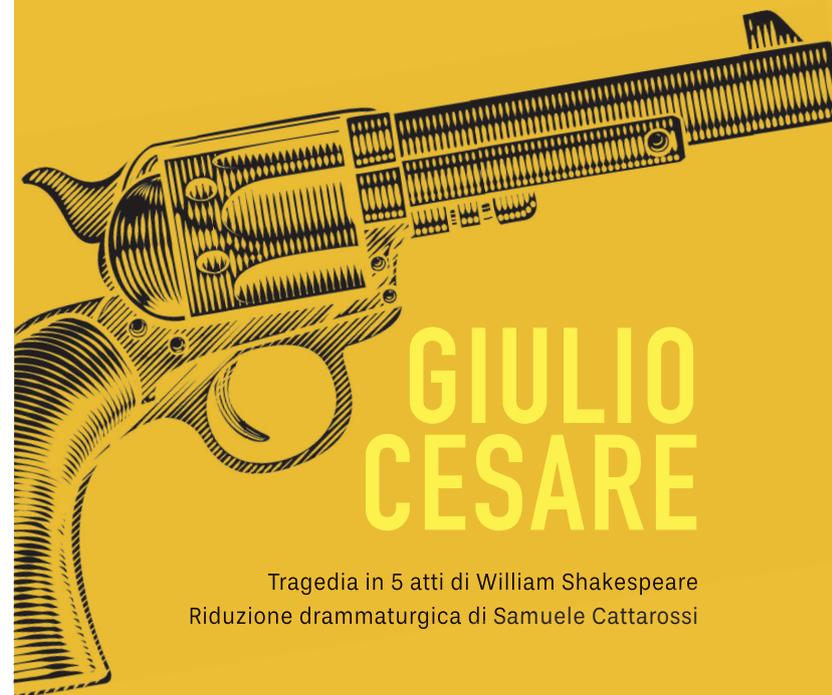
La compagnia dei Guitti

presenta

una produzione **MATARANS ACADEMY**
Piccola Scuola di Teatro per Ragazzi

Auditorium "Mons. Pigani"
Reana del Rojale

Sabato 11 maggio 2024
alle ore 20.30



GIULIO CESARE

Tragedia in 5 atti di William Shakespeare
Riduzione drammaturgica di Samuele Cattarossi

Biglietto intero: 10 euro

Biglietto ridotto
ragazzi fino a 15 anni: 5 euro



Gruppo Bancario Cooperativo Icrea



Comune
di Reana del Rojale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FEDERAZIONE
ITALIANA
TEATRO
AMATORI

L'OPERA Il "Giulio Cesare" di William

Shakespeare è senza dubbio una delle sue tragedie più famose: scritto tra il 1599 e il 1600 narra la più famosa congiura della storia, quella appunto organizzata dai cospiratori Bruto, Cassio, Casca, Trebonio, Ligario, Decio, Metello Cimbro contro Cesare che verrà ucciso portando, come conseguenza, lo scontro fra gli eserciti dei congiurati stessi e di quello dei più fedeli collaboratori del "tiranno" e cioè Antonio, Ottaviano e Lepido, poi triumviri e capi di Roma. Questa tragedia rappresenta una visione straordinariamente moderna di almeno tre grandi figure politiche: Cesare, Bruto, Antonio, esaminate nell'intreccio dei loro destini, ma anche nel segreto della loro vita interiore. Una visione che si traduce, in quel regno della parola che è il teatro, nell'opposizione di tecniche retoriche diverse, nell'ostentazione della parola come scarno fantasma della verità, ma anche come duttile, fascinioso strumento di cattura emotiva e di manipolazione delle coscienze. E' Antonio che parla d'innanzi al cadavere di Giulio Cesare, rivolgendosi al popolo, in uno dei monologhi più belli della letteratura shakespeariana e globale. Brillante pezzo di oratoria con cui Antonio sobilla la plebe romana contro i congiurati, proprio mentre afferma di non volerlo fare. Una parte della forza persuasiva di questa orazione deriva dall'essere gli ascoltatori consapevoli che Antonio parla su permesso dei congiurati, suggerendo in modo implicito che egli vorrebbe

esprimersi apertamente, ma non può, perché il neonato regime di Bruto e Cassio lo imbavaglia e questo avviene subito dopo il discorso in cui Bruto spiegava ai romani di aver ucciso Cesare in nome della libertà. Tutto il Giulio Cesare può leggersi come un'indagine delle tragiche contraddizioni tra fini e mezzi in cui incorre chi, battendosi per ideali di libertà e di eguaglianza, decide di, o è costretto a, ricorrere all'uso della violenza. Shakespeare approfondisce e mette in risalto la psicologia dei personaggi in maniera magistrale, sottolineando difetti e virtù tipici delle persone quali l'odio, la fedeltà, l'onore.

INTERPRETI

Martina Cosentino
Laura Costanzo
Chiara De Luca
Giulia Fortunato
Alessandro Grimaz
Tommaso Grimaz
Valentina Miconi
Samuel Montagnese
Martina Schneider
Silvia Zampa

SCENOGRAFIE

Master Arredi

REGIA

Federico Scridel

